

stimento dei predetti capitali (accantonati a riserva di futuri impegni), nasce propriamente dalle diversità di finanziamento dei vari settori tutelati dall'Istituto:

- di ripartizione dei capitali di copertura attenuato per l'industria (l'accantonamento è limitato all'importo iniziale - rendita base - in quanto i miglioramenti conseguenti alle rivalutazioni sono coperti a ripartizione);
- di capitalizzazione pura per i medici esposti a radiazioni ionizzanti (i premi vengono determinati tenuto conto dei risultati della gestione al fine di coprire anche il valore capitale delle rendite conseguenti agli infortuni verificatisi nell'esercizio);
- di capitalizzazione pura anche per le lavoratrici domestiche.

Nulla è accantonato, invece per il settore agricoltura, stante il sistema di ripartizione pura, in cui le prestazioni dell'anno vengono coperte dalle entrate dell'anno stesso.

A tale proposito si rammenta che dell'importo complessivamente erogato per il pagamento delle rendite, solo il 30% circa è rappresentato dalle rendite base, il quale dovrebbe essere, quindi, coperto dagli accantonamenti a riserva.

Secondo tale concezione, in poche parole, atteso lo scopo di tutelare i pagamenti futuri delle rendite in corso di godimento dei tre predetti settori (industria, medici e casalinghe) nel caso di completa cessazione dell'attività dell'Istituto, è necessario porre l'attenzione ad un'adeguata diversificazione delle forme d'investimento sufficientemente remunerative allo scopo di "equilibrare" i capitali accantonati nel passivo con gli elementi dell'attivo patrimoniale.

E' evidente che a garanzia del debito verso i titolari di rendita - così come verso ogni altro eventuale creditore - si pongono tutte le poste iscritte nell'attivo: disponibilità liquide, crediti, beni mobili, beni immobili, immobilizzazioni tecniche, ecc; anche se solitamente, l'importo dei capitali di copertura delle rendite, viene posto a raffronto con quei valori patrimoniali destinati al reddito e, primi tra tutti per importanza e per ammontare, gli investimenti in attività immobiliari, da sempre principale impiego dell'Istituto posto a garanzia degli obblighi nei confronti degli assistiti.

Negli ultimi anni, però, la problematica connessa al vincolo delle riserve tecniche da un lato e della loro relativa copertura dall'altro, che ha sempre costituito e costituisce tuttora un elemento di primaria importanza per l'INAIL, ha subito profonde trasformazioni a causa degli orientamenti governativi in tema di dismissione del patrimonio immobiliare degli enti pubblici.

Ultima in ordine di tempo è la dismissione degli immobili strumentali operata sul finire dell'anno e di cui si è già parlato altrove nella presente relazione. Ciò che preme sottolineare, invece, è che il grado di copertura delle riserve tecniche, che da sempre risente degli effetti derivanti da un parziale utilizzo dei capitali di copertura, a seguito del processo di dismissione e cartolarizzazione degli immobili - anche strumentali - ha raggiunto ormai valori preoccupanti:

GRADO DI COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE DELLA GESTIONE INDUSTRIA

(in milioni di euro)

ANNO	CAPITALI DI COPERTURA	INVESTIMENTI	% DI IMPIEGO
2000	17.051	5.574	32.69
2001	17.252	5.371	31.13
2002	17.338	5.313	30.64
2003	17.469	5.476	31.35
2004	17.667	6.463	36.58

I diversi processi di cartolarizzazione, in buona sostanza, hanno comportato per tutti gli Enti previdenziali soggetti ai provvedimenti uno spostamento di valore all'interno delle poste dell'attivo patrimoniale dagli investimenti immobiliari alle disponibilità liquide le quali, peraltro, sono accreditate su conti correnti di Tesoreria centrale intestati agli Enti stessi non rientrando nelle somme utilizzabili per investimenti.

E' pur vero che per gli Enti previdenziali pubblici vincolati alla costituzione delle riserve tecniche — come affermato dall'art. 3, comma 12 del D.L. 351/2001 — la copertura delle stesse può essere realizzata anche utilizzando il prezzo iniziale di cessione corrisposto a titolo definitivo dalla società di cartolarizzazione, ma è da sottolineare come la progressiva sostituzione di consistenze immobiliari (il cui valore di mercato tende a rivalutarsi nel tempo) con quantità sempre maggiori di disponibilità liquide (il cui potere d'acquisto diminuisce nel tempo ad opera della svalutazione), potrebbe generare la perdita di quella potenzialità "protettiva" propriamente caratteristica delle riserve tecniche.

RISULTATI DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE

L'attività tipicamente commerciale svolta dall'Istituto coincide con la gestione del Centro protesi di Vigorso di Budrio, di cui al D.P.R. 18 luglio 1984, n° 782 e della filiale di Roma presso la Casa di Cura "Villa Sacra Famiglia".

Le norme contenute nell'art. 11 del citato decreto presidenziale riconoscono una particolare autonomia finanziaria e gestionale nell'ambito dei capitoli di bilancio dell'INAIL. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono estratti i dati contabili che servono per redigere specifici elaborati della gestione stessa.

L'attività del Centro e della sua filiale — rivolta non solo agli infortunati sul lavoro ma a tutte le persone con disabilità motoria — poggia le sue fondamenta sui principi dell'autonomia e del reinserimento attraverso la realizzazione di un trattamento protesico-riabilitativo individuale ed integrato. Così la costruzione di protesi e di presidi ortopedici personalizzati, con contestuale addestramento all'uso, viene integrata da una serie di servizi mirati alla rieducazione funzionale e sociale alla persona disabile.

Il Centro Protesi svolge dunque un'attività di ricerca e sperimentazione, grazie alla quale si costruiscono e collaudano dispositivi tecnologicamente molto avanzati e se ne studiano nuove modalità di applicazione.

Inoltre si realizzano interventi altrettanto essenziali ai fini della riabilitazione, come il trattamento pre-protesico, che prepara il paziente a ricevere le protesi nelle migliori condizioni fisiche possibili, o il training di addestramento all'uso della protesi che ne consente l'utilizzo ottimale.

L'attività del Centro è rivolta non solo all'ampliamento delle aree di ricerca per gli arti superiori ed inferiori e per lo sviluppo della ricerca in ambito sanitario, ma è anche indirizzata a ricostruire il quadro funzionale e psico-sociale dell'infortunato per la completa reintegrazione nel mondo del lavoro, nella famiglia e più ampiamente nella società. Attraverso lo sportello di orientamento professionale, per esempio, si consente il reinserimento lavorativo (art. 24, D.Lgs. 38/2000) mediante una formazione informatica e consulenze psicopedagogiche rivolti agli infortunati. Inoltre, i laboratori di ricreazione terapeutica permettono lo svolgimento di notevoli attività per la vita di relazione.

Le spese relative all'attività di studio e di ricerca del Centro Protesi sono imputate al cap. 364 per € 498.490 da suddividere tra gli impegni relativi a progetti di ricerca e la gestione del settore di ricerca.

Per portare avanti tali progetti il Centro di Budrio necessita di rinnovare costantemente le sue attrezzature. L'impegno giacente sul cap. 710, si è attestato a € 2.041.797.

Il conto economico del Centro, evidenziato nel prospetto che segue, è stato elaborato rilevando le voci di entrata e di spesa dai capitoli dell'Istituto.

Per l'esercizio finanziario 2004, il conto economico presenta un avanzo di € 705.331; tale risultato è dato dalla differenza tra il totale dei ricavi € 37.895.397 e quello dei costi € 37.190.066.

Tra i ricavi la voce decisamente più significativa per l'alto valore sociale e scientifico è quella relativa al numero delle protesi fornite agli assistiti INAIL, agli invalidi civili, privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri per un valore complessivo, calcolato al nomenclatore tariffario approvato con decreto del Ministro della Sanità, di € 21.224.584.

Negli ultimi anni, inoltre, si è sempre più consolidata l'attività del settore dei presidi ortopedici con un fatturato di € 10.406.255, (€ 6.483.241 nel 2003 con un incremento pari al 60,51%).

Altra voce significativa è quella riferita ai soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti per un ammontare di € 3.815.855.

A fronte di tali voci di entrata, che attestano l'impegno nel settore, figurano i seguenti costi:

- l'approvvigionamento delle materie prime per la realizzazione delle protesi con un onere di € 6.929.662, tenuto conto dell'alta qualità dei prodotti acquistati;
- le spese per l'acquisto dei presidi ortopedici per € 6.782.015 che presenta un incremento di € 1.385.565 (25,68%) rispetto all'esercizio precedente dovuto alla forte espansione dell'attività del settore ausili, confermata del resto dall'aumento del fatturato attivo;
- le spese per il personale a contratto industriale per € 9.188.539 presentano un incremento del 6,23% rispetto al 2003 e comprendono anche le spese per missioni presso la filiale di Roma e quella di Lametia Terme;
- le spese per il personale medico, paramedico e amministrativo, regolato dalle norme del restante personale dell'Istituto, per € 5.061.553;
- le spese generali di amministrazione per € 4.493.509 sono in linea con il valore dell'esercizio precedente.

In questa sede è infine opportuno ricordare che l'Istituto fornisce, dietro riscossione di corrispettivi, ulteriori servizi quali l'esazione dei contributi associativi e la vendita di pubblicazioni, nonché la vendita di beni fuori uso.

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO AL 31.12.2004

COSTI			RICAVI		
RICMANENZE INIZIALI			SOGGIORNI FRUITI		
- Materie prime in magazzino	€	1.296.888	- Da privati, ASL, altri	€	1.524.046
- Materie prime nei reparti	»	689.387	- Dall'INAIL	»	2.291.809
- Protesi ultimate da consegnare	»	-			3.815.855
- Magazzino generi diversi	»	7.721			
		1.993.996			
ACQUISTO MATERIE PRIME			PROTESI FORNITE		
- Materie prime e sussidiarie di lavorazione	€	6.929.662	- A privati, ASL, altri	€	7.111.344
- Presidi ortopedici	»	6.782.015	- All'INAIL	»	14.113.240
		13.711.677			21.224.584
COSTI PER SERVIZI			PRESTAZIONI SANITARIE		
	€	426.544	- All'INAIL	€	2.040
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE			RIMBORSI, RECUPERI VARI E SPESE LEGALI		
- Lavori commissionati a terzi	€	107.023			120.494
- Riparazione e manutenzione macchine	»	7.054	CONTRIBUTI DA ENTI		
- Altre spese di lavorazione	»	152.320		€	41.436
		266.397			
SPESE PER IL PERSONALE A CONTRATTO METALMECCANICO			PRESIDI ORTOPEDICI		
- Stipendi	€	7.412.850	- A privati, ASL, altri	€	97.326
- Contributi assicurativi	»	1.775.689	- All'INAIL	»	10.308.929
		9.188.539			10.406.255
SPESE PER IL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO			RIMANENZE FINALI		
- Stipendi	€	4.179.186	- Materie prime in magazzino	€	1.477.202
- Contributi assicurativi	»	882.367	- Materie prime nei reparti	»	799.505
		5.061.553	- Protesi ultimate da consegnare	»	-
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE			- Magazzino generi diversi	»	8.026
	€	4.493.509			2.284.733
COMPENSI A CONSULENTI ESTERNI					
	€	55.201			
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE A CONTRATTO METALMECCANICO					
	€	417.014			
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO					
	€	205.000			
AMMORTAMENTO IMMOBILI					
	€	964.555			
AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE					
	€	652.081			
TOTALE	€	37.190.066			
AVANZO ECONOMICO	€	705.331			
			TOTALE	€	37.895.397

CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI

In attuazione dell'art. 19, comma 3, lettera f) del Decreto Legislativo 38/2000, Capo IV relativo alle "Disposizioni in materia di riordinamento dei compiti e della gestione del Casellario Centrale Infortuni" è stato redatto il "Conto Consuntivo 2004".

La particolare natura giuridica del C.C.I. determina l'impossibilità di redigere una situazione patrimoniale in termini di attività e passività per una struttura che si avvale di risorse ed organizzazione poste a disposizione dall'INAIL (art. 15 D. L.vo n. 38/2000).

Lo stesso "conto economico" non può presentare risultati differenziali che giustifichino un avanzo o disavanzo economico, atteso che le spese per il funzionamento del C.C.I. sono anticipate dall'INAIL e, successivamente ripartite fra gli utenti (art. 21 D. L.vo 38/2000).

In definitiva il conto economico presenta e presenterà un pareggio in quanto, con simile strumento, da una parte si renderanno i costi dei servizi resi, dall'altra gli stessi nel loro importo globale saranno ripartiti tra gli utenti.

In attuazione del decreto 38/2000 accanto alla tradizionale funzione antifrode storicamente in capo al CCI ha previsto nuove funzioni in termini di rilevazioni di informazioni anche nell'ambito della casistica RCAuto. Infatti tramite l'alimentazione della Banca dati del Casellario da parte dell'ISVAP mediante apposita procedura informatica, è stato possibile evitare duplicazioni di costi a carico del settore RCAuto.

Si registra così rispetto all'esercizio passato un incremento delle Imprese di assicurazione che hanno optato di accedere alla Banca dati del Casellario.

Ciò premesso il conto economico, di seguito riportato, presenta un'elencazione degli oneri sostenuti dall'Istituto per il funzionamento del C.C.I.; tali oneri sono in parte rilevati direttamente ed in parte determinati extra contabilmente mediante ripartizione dei costi comuni.

Le voci esplicitate nel documento contabile, evidenziano la gestione del Servizio con riferimento ai valori ripartiti nelle tre unità di spesa:

- spese per il personale;
- spese generali di amministrazione;
- poste di natura non finanziaria.

SPESE PER IL PERSONALE

Tali oneri comprendono gli emolumenti ed indennità aggiuntive. I compensi per lavoro straordinario, gli oneri riflessi e previdenziali, nonché gli oneri relativi all'accantonamento al fondo di liquidazione del personale dipendente.

SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E ALTRE POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano i principali criteri rappresentati:

- **FITTO FIGURATIVO:** è stato calcolato applicando al valore di mercato degli immobili l'aliquota equivalente al tasso medio di rendimento degli immobili adibiti ad ufficio e valido per tutto il territorio nazionale; tale tasso è stato rilevato da pubblicazioni specializzate in materia.
- **SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE:** l'importo della spesa relativa è stato calcolato in base al numero approssimativo della corrispondenza riferita al C.C.I. (numero di raccomandate e posta ordinaria).
- **SPESE TELEFONICHE:** l'importo è stato determinato estrapolando dal traffico effettuato da tutti gli utenti sul centralino 06 5487, quello relativo alle utenze del C.C.I..
- **SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI:** L'importo relativo a tali spese raggruppa gli ordinativi e/o contratti stipulati per l'esigenza del Casellario che hanno consentito il

raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel documento in accompagnamento al preventivo economico per l'esercizio 2004.

In particolare l'importo si riferisce al costo relativo all'acquisizione di servizi per la manutenzione evolutiva, correttiva, adeguativa e migliorativa del patrimonio applicativo informatico del Casellario.

E' altresì compresa la quota del servizio di outsourcing dell'INAIL calcolata in riferimento alle postazioni di lavoro ed ai punti rete utilizzati dal C.C.I.

- **AMMORTAMENTO BENI MOBILI E STRUMENTI INFORMATICI:** In tale categoria confluiscono le quote annuali di ammortamento a carico dell'esercizio.
- **ALTRE SPESE:** l'importo è relativo alle spese necessarie al normale funzionamento del C.C.I. e, qualora i servizi siano condivisi con altre Strutture, è stato determinato secondo la superficie.

CONTO ECONOMICO DEL CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI AL 31.12.2004

COSTI

SPESE PER IL PERSONALE (a)

- Emolumenti ed indennità aggiuntive	€ 1.106.303,77
- Oneri riflessi	» 243.386,83
- Accantonamento fondi del personale	» 92.191,00

Totale (a) € 1.441.881,60

SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE (b)

- Manutenzione locali e impianti	» -
- Riscaldamento e condizionamento	» 16.063,76
- Illuminazione, energia elettrica ed acqua	» 62.222,96
- Stampati, cancelleria, materiali fotogr., economato	» 14.895,07
- Pulizia e igiene	» 11.991,15
- Vigilanza	» 79.000,00
- Postali e telegrafiche	» 1.133,37
- Telefoniche	» 1.850,02
- Noleggio macchinari	» -
- Manutenzione macchinari di proprietà e a noleggio	» 4.889,74
- Spese per l'informatica	» 1.083.762,86
- Trasporti, facchinaggi e noleggio autoveicoli	» 517,00
- Assicurazione	» 310,00
- Altre spese (pubblicità gara, piccola cassa)	» 12.917,88
- Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	» 992,93

Totale (b) € 1.290.546,74

POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA (c)

- Fitto figurativo	€ 356.193,75
- Acquisto mobili:	
20% di € 10.329 (acquisti 2000) V° rata ammortamento	€ 2.059,00
20% di € 197.525 (acquisti 2001) IV° rata ammortamento	» 39.505,00
20% di € 49.614 (acquisti 2002) III° rata ammortamento	» 9.923,00
20% di € 2.032 (acquisti 2003) II° rata ammortamento	» 406,00
	€ 51.893,00
- Acquisto strumenti informatici:	
20% di € 294.882 (acquisti 2000) V° rata ammortamento	€ 58.976,00
20% di € 163.861 (acquisti 2001) IV° rata ammortamento	» 32.772,00
20% di € 3.690 (acquisti 2002) III° rata ammortamento	» 738,00
20% di € 15.600 (acquisti 2004) I° rata ammortamento	» 3.120,00
	€ 95.606,00

Totale (c) € 503.692,75

Totale (a) + (b) + (c) € 3.236.121,09

SITUAZIONE FISCALE

L'Istituto con il modello Unico Enti non commerciali 2004 ha dichiarato ai fini delle imposte dirette per l'anno 2003, un reddito complessivo di € 64.301.780 composto dalla somma dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa e diversi.

Rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente il reddito complessivo ha subito una riduzione del 40,79%. In particolare, dall'esame dei dati analitici rappresentati nella tabella allegata, emergono le seguenti differenze:

(in milioni di euro)				
REDDITI	2002	2003	DIFFERENZE	%
Impresa contabile				
Pubblica	-	-	-	-
Terreni	3.596	3.596	-	-
Fabbricati	83.038.354	44.042.196	- 38.996.158	- 47,0%
Capitale	25.451.626	20.177.030	- 5.274.596	- 20,7%
Diversi	104.596	78.959	- 25.637	- 24,5%
Reddito complessivo	108.598.172	64.301.781	- 44.296.391	- 40,8%

- una riduzione del 46,96% dei "redditi dei fabbricati" conseguente alle operazioni di cartolarizzazione;
- un decremento del 20,72% dei "redditi di capitale" ascrivibile ad una consistente diminuzione degli utili da partecipazione e ad una flessione degli interessi ed altri proventi dei mutui (cap. 053);
- una diminuzione dei "redditi diversi" dovuta ai proventi da locazione di terreni per usi non agricoli.

Sul reddito imponibile è stata applicata l'aliquota proporzionale IRPEG del 34%.

L'importo complessivo di € 55.462.594 ascrivito al capitolo 410 comprende i saldi dell'IRPEG e dell'IRAP relative all'anno 2003, i relativi acconti per il 2004, le ritenute operate a titolo di imposta sugli interessi da titoli pubblici, nonché i versamenti dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) dovuta per il 2004. Quest'ultima ha gravato su terreni, aree fabbricabili e fabbricati ad uso non istituzionale, compresi quelli che hanno formato oggetto dell'operazione di cartolarizzazione, con aliquote proporzionali stabilite dai Comuni ove sono ubicati gli immobili, per complessivi € 9.918.874.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è stata determinata utilizzando il metodo misto, ossia retributivo per le attività istituzionali, applicando l'aliquota del 8,5 % sull'ammontare complessivo delle retribuzioni nonché degli emolumenti corrisposti ai prestatori occasionali di lavoro autonomo ed il metodo reddituale per l'attività commerciale esercitata presso il Centro protesi di Vigorso di Budrio, applicando l'aliquota del 4,25 %.

Il lieve decremento rispetto all'anno precedente dell'imposta relativa alle attività istituzionali è ascrivibile alla differenza tra l'aumento del monte retributivo e le deduzioni operate in relazione alle spese sostenute per il personale disabile e per quello assunto con contratto di formazione e lavoro.

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

In termini puramente numerici, la situazione della forza al 31 dicembre 2004, risulta essere strutturata come si evince dal seguente prospetto:

CATEGORIE	CONSISTENZA ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO	DIFFERENZE
Dirigenti	280	263 (1)	-17
Personale amministrativo dalla III alla IX qualifica funzionale	10.902	9.295 (2)	-1.607
Personale X livello (ingegneri, architetti, attuari, avvocati)	658	641	-17
Medici funzionari (primari, aiuti ed assistenti)	732	564	-168
Totale	12.572	10.763	-1.809
Personale medico con incarico d'opera professionale	-	834	-

Passando, infine, ad esaminare la consistenza del personale in servizio, la forza al 31 dicembre 2004 risulta di n. 10.763 unità che, raffrontata con la consistenza al 31 dicembre 2003, evidenzia la crescita di n. 276 unità (pari al 2,63% in più).

A ben vedere, però, la consistenza del personale risulta incrementata, nel corso dell'anno, a seguito della delibera Commissariale n. 344/2004 con la quale il personale adibito alla vigilanza e custodia degli stabili istituzionali (pari a n. 415 dipendenti) è transitato con inquadramento all'interno dell'Area A nel comparto degli Enti pubblici non economici.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Avv. Prof. Vincenzo MUNGARI)

(1) di cui n. 7 con contratto a tempo determinato
(2) di cui n. 684 sanitari

PAGINA BIANCA

ALLEGATI ALLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Allegato n. 1

RESIDUI ATTIVI

N.	DESCRIZIONE	2004		2003		Variazioni	
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Crediti per premi e contributi di assicurazione	€ 3.074.067.766	49,92	2.770.031.018	41,97	304.036.748	10,98
2	Crediti verso lo Stato	» 2.413.969.745	39,20	2.160.459.163	40,34	253.510.582	11,73
3	Crediti verso Enti ed Amministrazioni	» 119.674.941	1,94	123.937.988	2,31	-4.263.047	-3,44
4	Crediti diversi	» 550.600.363	8,94	300.833.677	24,83	249.766.686	83,02
TOTALE		€ 6.158.312.815	100,00	5.355.261.846	100,00	803.050.969	15,00

Allegato n. 2

CREDITI NEI CONFRONTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO
 (in unità di euro)

DESCRIZIONE	ALL'1.1.2004	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2004
Crediti verso lo Stato				
- per fiscalizzazione di oneri contributivi	€ 1.641.779.137	439.976.656	107.459.729	1.974.296.064
- per prestazioni a dipendenti di Amministrazioni dello Stato	» 320.184.366	52.070.728	221.745.422	150.509.672
- per prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	» 198.495.660	98.366.540	7.698.191	289.164.009
TOTALE CREDITI VERSO LO STATO (A) €	2.160.459.163	590.413.924	336.903.342	2.413.969.745
Crediti verso Enti ed Amministrazioni				
- Ministero del Lavoro ed altre amministrazioni	€ 16.780.703	2.658.988	1.860.826	17.578.865
- Amministrazioni Regionali	» 105.129.713	688.872	5.084.487	100.734.098
- Ex sezione speciale solfatare siciliane	» -	-	-	-
- Istituti esteri ed amministrazioni varie	» 1.805.860	909	363.331	1.443.438
- Enti ed amministrazioni per l'assistenza ai G.I.L.	» 181.881	20.675	-	202.556
- Rimborso di spese per collaborazioni con paesi stranieri	» 39.831	-	-	39.831
- I.N.P.S. per contributi agricoltura	» 1.331.087.955	235.033.916	156.920	1.565.964.951
- Per fitti con Amministrazioni Pubbliche	» 56.801.465	20.404.409	10.916.348	66.289.526
TOTALE CREDITI VERSO ENTI E AMM.NI (B) €	1.511.827.408	258.807.769	18.381.912	1.752.253.265
TOTALE GENERALE (A+B) €	3.672.286.571	849.221.693	355.285.254	4.166.223.010

Allegato n. 3

RENDICONTO DELLE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO

		Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	TOTALI COMPLESSIVI
Credito al 31.12.2003	€	320.184.366	198.495.660	518.680.027
Residuo riaccertato	€	320.184.366	198.495.660	518.680.027
PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 2004 PER CONTO DELLO STATO:				
- Indennità per inabilità temporanea ed assegni immediati	€	6.803.716	266.192	7.069.908
- Rendite per inabilità permanente ed ai superstiti	»	37.812.101	37.140.999	74.953.100
- Spese per cure diverse	»	2.257.408	261.673	2.519.081
- Spese per accertamenti medico-legali	»	11.099.000	-	11.099.000
- Spese generali di amministrazione	»	8.859.768	60.698.606	69.558.374
TOTALE	€	66.831.993	98.367.470	165.199.463
VERSAMENTI EFFETTUATI DALLO STATO NEL 2004:				
Per gli esercizi 2003 e precedenti	€	221.745.422	7.698.191	229.443.613
Per l'esercizio 2004	»	14.761.265	930	14.762.195
TOTALE	€	236.506.687	7.699.121	244.205.808
Credito al 31.12.2004	€	150.509.672	289.164.009	439.673.682

Allegato n. 4

CREDITI VERSO ENTI ED AMMINISTRAZIONI

N.	DESCRIZIONE	2004	2003	Variazioni
1	Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - per prestazioni sanitarie ai silico-tubercolotici; altri Enti ed Amministrazioni - per prestazioni assicurative	€ 16.856.268	16.780.703	75.565
2	Amministrazioni regionali - per prestazioni assicurative	» 100.408.004	105.129.713	-4.721.709
3	Ex sezione speciale solfare siciliane - per il disavanzo da recuperare mediante addizionali sui premi a carico degli esercenti le miniere di zolfo della Sicilia (Legge 16 giugno 1951, n. 756)	» -	-	-
4	Istituti esteri ed enti vari - per prestazioni economiche e sanitarie erogate per loro conto	» 2.168.282	1.805.860	362.422
5	Enti ed Amministrazioni - per l'assistenza ai Grandi Invalidi del lavoro	» 202.556	181.881	20.675
6	Rimborso di spese per collaborazioni con paesi stranieri	» 39.831	39.831	-
TOTALE €		119.674.941	123.937.988	-4.263.047

Allegato n. 5

CREDITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE	2004	2003	Variazioni
1	Gestione mobiliare - interessi e proventi dei titoli, delle partecipazioni, dei mutui e dei depositi in conto corrente	€ 19.607.350	19.769.488	-162.138
2	Ditte e privati - per valore capitale rendite, azioni di rivalsa e recupero spese giudiziali	» 1.004.859	1.304.125	-299.266
3	Enti e privati - per prestazioni effettuate nei Centri medico-legali e presso il Centro protesi di Vigorso di Budrio	» 9.101.221	8.238.764	862.457
4	Rate di ammortamento mutui e annualità di Stato scadute e non riscosse, cessione, rimborso di titoli e partecipazioni azionarie	» 2.404.236	5.472.099	-3.067.863
5	Gestione immobiliare - per fitti, quote spese, ecc.	» 267.074.269	201.924.162	65.150.107
6	Crediti relativi alla gestione del personale	» 3.430.732	6.383.097	-2.952.365
7	Crediti relativi all'attività istituzionale	» 13.798.209	11.693.241	2.104.968
8	Crediti per I.V.A.	» 5.497.801	4.422.351	1.075.450
9	Anticipazioni diverse a terzi e al personale	» -	-	-
10	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza	» -	-	-
11	Altri crediti	» 228.681.686	41.626.350	187.055.336
TOTALE €		550.600.363	300.833.677	249.766.686

Allegato n. 6

RESIDUI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE	2004		2003		Variazioni	
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Debiti per trasferimenti passivi:						
	- verso lo Stato	€ 97.090.711	2.32	93.254.128	2.15	3.836.583	4.11
	- verso Enti e diversi	» 19.703.028	0.47	23.009.152	0.61	-3.306.124	-14.37
2	Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	» 2.978.081	0.07	2.597.628	0.10	380.453	14.65
3	Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori	» -	-	-	-	-	-
4	Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	» 33.837.153	0.81	17.289.033	0.68	16.548.120	95.71
5	Debiti verso fornitori	» 3.408.858.980	81.34	2.509.538.998	76.62	899.319.982	35.84
6	Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	» 3.753.252	0.09	2.298.931	0.14	1.454.321	63.26
7	Debiti diversi	» 624.741.440	14.91	670.849.986	19.70	-46.108.546	-6.87
TOTALE		€ 4.190.962.645	100.00	3.318.837.856	100.00	872.124.789	130.00

Allegato n. 7

DEBITI PER TRASFERIMENTI PASSIVI VERSO ENTI E DIVERSI

N.	DESCRIZIONE	2004	2003	Variazioni
1	Istituti di patronato ed assistenza sociale - per contributi da versare	€ 18.021.572	20.342.188	-2.320.616
2	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	» 1.681.456	2.461.568	-780.112
3	Equo indennizzo al personale	» -	205.396	-205.396
TOTALE		€ 19.703.028	23.009.152	-3.306.124

Allegato n. 8

DEBITI PER ADDIZIONALI SUI PREMI DI ASSICURAZIONE

N.	DESCRIZIONE	2004	2003	Variazioni
1	Per addizionale ex art. 181 T.U.	€ 30.599.778	14.000.962	16.598.816
2	Associazioni industriali - per contributi associativi rimasti da versare	» 3.237.375	3.288.071	-50.696
TOTALE		€ 33.837.153	17.289.033	16.548.1203

Allegato n. 9

DEBITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE	2004	2003	Variazioni
1	Imposte da versare all'Erario €	24.596.500	25.001.337	-404.837
2	Opere immobiliari in costruzione - Napoli - L. n. 219/1981 »	-	10.236.415	-10.236.415
3	Istituti esteri di assicurazione - per prestazioni assicurative »	6.606.947	6.526.029	80.918
4	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali connesse alle cure idrofangotermaie e climatiche »	333.026	316.901	16.125
5	Debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	35.479.755	42.984.120	-7.504.365
6	Personale in attività di servizio ed oneri previdenziali »	68.575.205	91.146.734	-22.571.529
7	Debiti per trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale »	10.192.481	9.575.511	616.970
8	Spese per corsi, concorsi del personale e per partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni »	2.872.182	4.715.951	-1.843.769
9	Gestione mobiliare »	4.067.632	3.907.400	160.232
10	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi »	10.275.245	192.897	10.082.348
11	Onorari e compensi a terzi »	1.518.365	1.317.252	201.113
12	Gestione legato Buccheri-La Ferla »	67.297	66.525	772
13	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione »	70.048.373	61.313.652	8.734.721
14	Debiti per I.V.A. »	7.908.937	8.019.061	-110.124
15	Spese per attività prevenzionale »	4.007.207	2.972.345	1.034.862
16	Finanziamenti progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del Lavoro, ecc. e finanziamenti progetti di sicurezza (Legge 17.5.99 n. 144) »	339.402.017	359.556.081	-20.154.064
17	Alla Società di cartolarizzazione per crediti riferiti alla regolazione premi »	-	-	-
18	Alla società veicolo per proventi della vendita degli immobili (L.410/2001) »	-	-	-
19	Altri debiti »	38.790.271	43.001.775	-4.211.504
TOTALE €		624.741.440	670.849.986	-46.108.546

Allegato n. 10

ANDAMENTO DELLA GESTIONE INDUSTRIA
(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1995	7.092.585	5.628.991	1.463.594
1996	7.757.219	6.045.415	1.711.804
1997	7.558.950	5.959.598	1.599.352
1998	7.756.210	5.962.277	1.793.933
1999	8.207.753	6.959.358	1.248.395
2000	8.519.833	7.625.370	894.463
2001	8.269.136	6.840.945	1.428.191
2002	10.152.864	7.178.896	2.973.968
2003	10.632.319	7.968.156	2.664.163
2004	10.717.904	7.739.034	2.978.870

Allegato n. 11

ANTICIPAZIONI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA
(in migliaia di euro)

ANNI	INCREMENTO ANNUO	AL 31 DICEMBRE
1995	1.325.576.576	14.256.541.279
1996	1.410.024.305	15.666.565.584
1997	1.130.750.163	16.797.315.746
1998	1.307.142.563	18.104.458.309
1999	1.537.201.594	19.641.659.903
2000	1.301.414.676	20.943.074.579
2001	1.517.411.602	22.460.486.181
2002	1.258.969.061	23.719.455.242
2003	1.653.910.769	25.373.366.011
2004	1.541.885.319	26.915.251.330